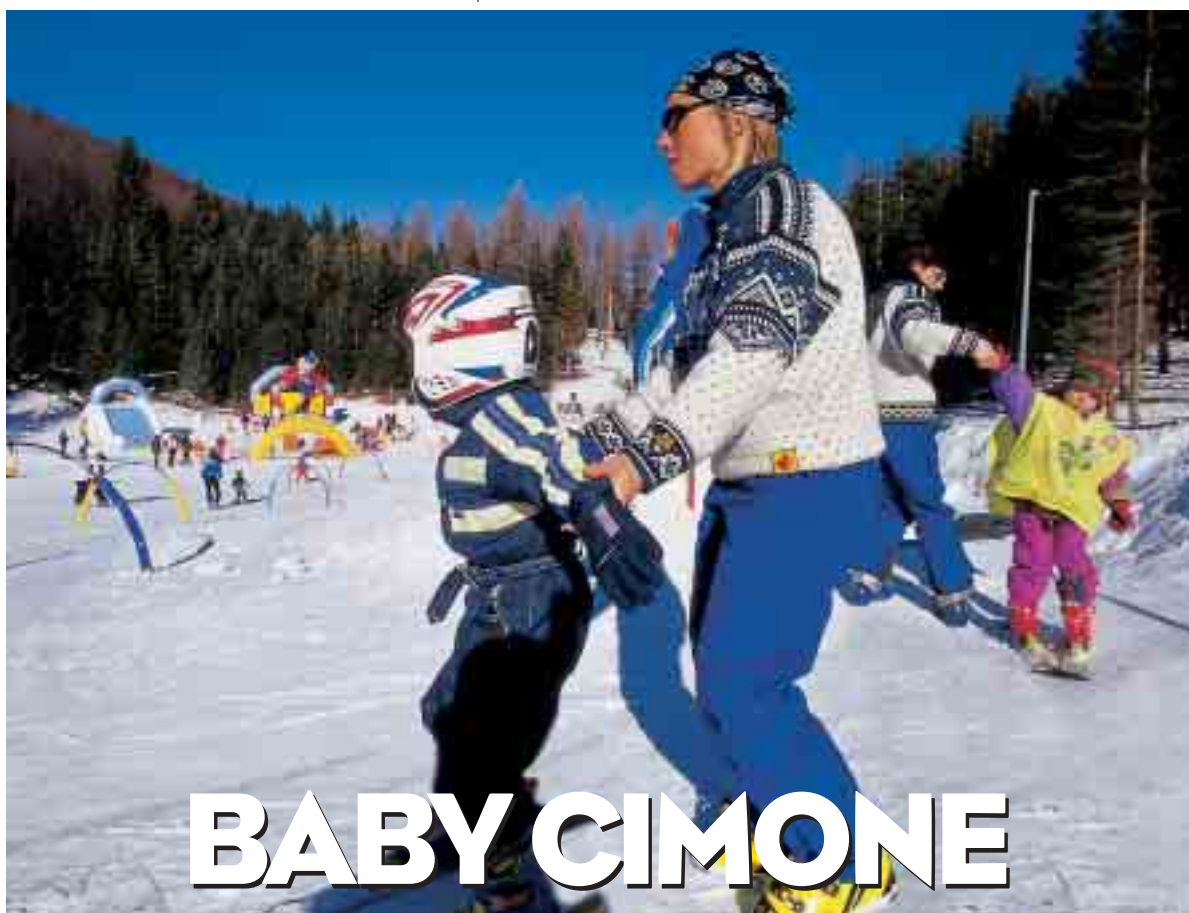


Fortunata stagione invernale dell'Appennino Modenese. Baby park Cimonelandia, novità di successo

Foto Studio Arletti

Per informazioni:
www.appenninobianco.it
 Consorzio Stazione Invernale del Cimone
 tel. 0536/62350;
 fax 0536/60021
 Bollettino neve:
 0536/62398



BABY CIMONE

Quest'anno il tempo ha veramente baciato il Cimone e le stazioni sciistiche dell'Appennino.

L'inverno ha regalato buone neviccate, opportunamente distanziate, cielo sereno e temperature basse, condizioni ideali per sciare. Da Natale non è stata persa alcuna giornata, gli amanti dello sci hanno potuto sciare sempre, su piste innevate e ben tenute.

Si sono ripetute le straordinarie condizioni del 1998, anno boom, quando il cielo si divertì a scaricare sull'Appennino un sacco di neve lasciando all'asciutto Alpi e Dolomiti; il bilancio di fine stagione sarà certamente positivo anche se non mancheranno i motivi di riflessione su come migliorare l'offerta

per rispondere alle nuove esigenze dei turisti.

E questi mesi hanno offerto una prima positiva indicazione.

L'iniziativa più apprezzata della stazione del Cimone è stato il Baby park Cimonelandia, nei pressi del Lago della Ninfa.

Questo progetto ha visto impegnati la scuola dei maestri di Sci di Sestola e il contributo dell'assessorato al Turismo della Provincia. Il baby park è uno spazio protetto in cui i bambini da pochi anni fino a 8-9 anni possono divertirsi, prendere le prime lezioni di sci, scivolare su colorati gommoni, saltare sui gonfiabili. È un modo dolce per avvicinare i bambini allo sci, i genitori sono tranquilli perché i figli sono in condizioni di massima sicurezza e la giornata sulle piste si arricchisce di momenti alternativi alla discesa.

“È stato un successo – ci conferma Luciano Magnani, presidente della Scuola di Sci di Sestola – al di sopra delle più rosee aspettative. La scelta di attrezzare aree a vocazione specifica è vincente. Negli anni scorsi Planet snow park per i riders, oggi Cimonelandia per bambini e famiglie dimostrano che sulle piste possiamo richiamare le più diverse persone, non solo i provetti sciatori”.

“L'idea del Baby park, uno dei primi in Italia, esplicita la nostra volontà di offrire occasioni di svago e soggiorno in montagna alle famiglie – sottolinea Mario Lugli, assessore provinciale al Turismo -. Nel nostro recente convegno sul turismo familiare abbiamo individuato nelle famiglie un importante segmento di turisti che possono

trovare accoglienza nell'Appennino, occorre pensare e realizzare iniziative che le coinvolgano”.

In attesa di altre interessanti proposte, si può godere Cimonelandia, un parco non solo per bambini. Le mamme e i papà sostano volentieri a guardare le evoluzioni e i giochi dei figli, assistono senza paura alla loro prima “risalita” con gli sci su un impianto davvero straordinario, un tapis roulant della neve, finalmente si possono rilassare e avere la scusa per fermarsi un'oretta.

Si può andare sulle piste senza essere un emulo di Tomba, per il gusto di passare una giornata in un ambiente pulito, in un paesaggio straordinario, assieme ai bambini piccoli, che non sono più una limitazione, ma i protagonisti di una divertente occasione di stare insieme.

